

**D.g.r. 25 agosto 2023 - n. XII/886**

**Criteri e modalità di attribuzione della misura di sostegno ai comuni per lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. n. 36/2023 su edifici comunali adibiti a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, attivati dai comuni colpiti dagli eventi meteorologici intensi verificatisi dal 4 al 31 luglio 2023 (d.g.r. 8 agosto 2023 n. XII/885)**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 14 agosto 1973, n. 34 «Provvedimenti in materia di viabilità, opere igieniche ed altre opere pubbliche»;
- la legge regionale 12 settembre 1983, n. 70 «Norme sulla realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale»;
- la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)»;
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 «Disposizioni regionali in materia di protezione civile», e in particolare l'art. 9, comma 1, che alla lettera d) dispone: «finanziamenti per contribuire al potenziamento e al sostegno economico del pronto intervento e delle spese sostenute dai comuni in relazione alle calamità naturali»;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 «Codice della protezione civile»;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 140, che stabilisce le «Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile»;

Richiamata la d.g.r. n. XII/885 dell'8 agosto 2023 «Finanziamento regionale di lavori di pronto intervento su edifici comunali adibiti a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, attivati dai comuni colpiti dagli eventi meteorologici intensi verificatisi dal 4 al 31 luglio 2023» che approva «una misura straordinaria di sostegno ai Comuni, e alle loro forme associative, colpiti dagli eventi meteorologici intensi verificatisi nel periodo dal 4 al 31 luglio 2023, per i lavori realizzati con la modalità della «somma urgenza» ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. n. 36/2023, il cui differimento metterebbe a rischio la pubblica incolumità e che riguardano immobili di proprietà comunale destinati esclusivamente a servizi educativi per l'infanzia ed a scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado»;

Dato atto che:

- in attuazione della sopra citata d.g.r. 8 agosto 2023, n. XII/885, la competente Unità organizzativa della Direzione generale Sicurezza e Protezione civile ha esperito, tramite gli Uffici territoriali regionali, una ricognizione finalizzata all'individuazione delle esigenze connesse alla misura straordinaria di sostegno ai comuni;
- all'esito della ricognizione di cui al punto precedente sono state trasmesse da 45 Comuni 157 schede relative a lavori di somma urgenza affidati ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. 36/2023, per un importo di € 3.284.623,72, definito al termine di una prima verifica dei competenti Uffici Territoriali Regionali;

Ritenuto necessario adottare criteri e modalità per l'attribuzione della misura straordinaria di sostegno ai Comuni di cui alla d.g.r. n. XII/885/2023, relativa a lavori di somma urgenza attuati ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. 36/2023 su edifici comunali adibiti a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, al fine di garantire in sicurezza la ripresa delle attività di educazione e istruzione;

Vista la scheda predisposta dalla Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile - Unità Organizzativa Protezione Civile, nella quale sono definiti i criteri e le modalità di attribuzione del contributo regionale di cui trattasi;

Vagliati e assunti come propri i contenuti della suddetta scheda;

Ritenuto pertanto, di approvare i «Criteri e le modalità di attribuzione della misura di sostegno ai comuni per lavori di somma urgenza su edifici comunali adibiti a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, attivati dai comuni colpiti dagli eventi meteorologici intensi verificatisi dal 4 al 31 luglio 2023» di cui all'allegato al presente provvedimento;

Dato atto che la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023 n. XII/885 ha autorizzato un prelievo urgente di € 5.000.000,00 dal Fondo di Riserva per spese impreviste, e, pertanto, la spesa per l'attuazione del presente provvedimento trova la necessaria copertura finanziaria sul capitolo del bilancio regionale 11.02.203.8028 «CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI CONSEGUENTI A CALAMITÀ NATURALI» dell'annualità 2023, e sul capitolo del bilancio regionale 11.02.203.10223 «RISARCIMENTO DANNI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI» dell'annualità 2023, e che l'attribuzione degli oneri a valere sui rispettivi capitoli di spesa avverrà in sede di assunzione degli atti di impegno da parte del dirigente della competente Unità organizzativa della Direzione generale Sicurezza e Protezione civile a seguito della definizione degli importi ritenuti ammissibili da parte dei competenti Uffici Territoriali Regionali;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il par. 2 «Nozione di impresa e di attività economica»;

Dato atto che le risorse di cui al presente provvedimento sono destinate ad enti pubblici appartenenti al sistema di protezione civile della Lombardia, per attività istituzionali connesse alla ripresa di servizi pubblici essenziali;

Valutato, pertanto, che i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Dato atto che il presente provvedimento concorre all'attuazione degli Obiettivi strategici 2.5.4 «Rafforzare il sistema di protezione civile regionale» e 5.3.3 «Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali», identificati nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 42 del 20 giugno 2023;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visti la legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione», il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale successive modifiche ed integrazioni», nonché la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 35 «Bilancio di previsione 2023 - 2025»;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite e approvate:

1. di approvare i «Criteri e modalità di attribuzione della misura di sostegno ai Comuni per lavori di pronto intervento su edifici comunali adibiti a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, attivati dai comuni colpiti dagli eventi meteorologici intensi verificatisi dal 4 al 31 luglio 2023» di cui all'allegato al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la spesa per l'attuazione del presente provvedimento, all'esito di una prima verifica dei competenti Uffici Territoriali Regionali, è pari a € 3.284.623,72 e trova la necessaria copertura finanziaria sul capitolo del bilancio regionale 11.02.203.8028 «CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI CONSEGUENTI A CALAMITÀ NATURALI» dell'annualità 2023, e sul capitolo del bilancio regionale 11.02.203.10223 «RISARCIMENTO DANNI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI» dell'annualità 2023, e che l'attribuzione degli oneri a valere sui rispettivi capitoli di spesa avverrà in sede di assunzione degli atti di impegno da parte del dirigente della competente Unità organizzativa della Direzione generale Sicurezza e Protezione civile a seguito della definizione degli importi ritenuti ammissibili da parte dei competenti Uffici Territoriali Regionali;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

4. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Allegato

**CRITERI E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLA MISURA DI SOSTEGNO AI COMUNI PER LAVORI DI SOMMA URGENZA SU EDIFICI COMUNALI ADIBITI A SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO, ATTIVATI DAI COMUNI COLPITI DAGLI EVENTI METEOROLOGICI INTENSI VERIFICATISI DAL 4 AL 31 LUGLIO 2023 (DGR 8 AGOSTO 2023 N. XII/885).**

**1. Soggetti beneficiari**

Sono beneficiari del finanziamento regionale i Comuni che hanno presentato segnalazione di danni per gli eventi verificatisi dal 4 al 31 luglio 2023 attraverso la piattaforma RASDA (Raccolta Schede Danni) e che hanno trasmesso a Regione la scheda allegato B di ricognizione di cui alla DGR 8 agosto 2023 n. XII/885, ai fini della realizzazione dei lavori realizzati nella modalità della somma urgenza (di seguito definita anche pronto intervento) di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, necessari a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità connessi agli eventi calamitosi verificatisi dal 4 al 31 luglio 2023, al fine di garantire in sicurezza la ripresa delle attività di educazione e istruzione.

**2. Criteri di finanziabilità degli interventi**

Sono finanziabili esclusivamente i lavori connessi ad interventi che soddisfano tutti i seguenti criteri:

- a) realizzati dal Comune, quale stazione appaltante, con la modalità della "somma urgenza" (rif. art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023), il cui differimento metterebbe a rischio la pubblica incolumità;
- b) su strutture e/o infrastrutture di proprietà comunale adibite a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- c) aventi come oggetto la rimozione delle condizioni di pericolo causate dagli eventi calamitosi verificatisi nel periodo dal 4 al 31 luglio 2023;
- d) le strutture danneggiate, che necessitano di essere ripristinate, sono state oggetto di regolari interventi di manutenzione e verifica e che, pertanto, i danni segnalati derivano esclusivamente dagli eccezionali fenomeni atmosferici indicati.

**3. Condizioni per la concessione del contributo regionale**

Per la concessione del contributo regionale è necessario che siano verificate tutte le condizioni previste all'art. 140 del d.lgs. 36/2023, in particolare:

- a) l'avvenuta dichiarazione di somma urgenza, mediante apposito verbale a firma del RUP o del tecnico dell'amministrazione competente;
- b) l'ordine all'Impresa esecutrice di immediata esecuzione dei lavori, atti a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, nei tempi previsti all'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023;
- c) l'approvazione della perizia giustificativa dei lavori e della spesa da parte della Stazione Appaltante (rispettivamente delibera di Giunta e delibera di Consiglio).

I lavori possono essere sospesi limitatamente a cause dipendenti da avverse condizioni meteorologiche e/o per il venir meno delle condizioni di sicurezza nello svolgimento dei lavori che ne impediscano la prosecuzione.

**4. Importo ammesso a contributo e modalità di erogazione**

Il contributo per le spese sostenute per i lavori di pronto intervento è riconosciuto nella misura del 100% dell'importo ammesso ed è erogato al Comune a seguito della presentazione della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta, con modalità operative da definite dal dirigente della competente Unità organizzativa della Direzione generale Sicurezza e Protezione civile.

È prevista l'erogazione di un acconto del 60% dell'importo ammesso a contributo per gli interventi per i quali sia avvenuto l'affidamento dei lavori.

### **5. Tipologie di spese ammissibili a contributo**

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dal Comune per i lavori, comprensive di IVA, e le spese tecniche comprese nel quadro economico dei lavori stessi, quali ad esempio la progettazione, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza e gli eventuali collaudi.

Non sono ammissibili a contributo:

- spese relative al personale dell'amministrazione, compresi eventuali incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 del d.Lgs. n. 36/2023;
- spese non strettamente connesse all'evento calamitoso 4-31 luglio 2023 e alla dichiarazione di somma urgenza;
- accantonamenti o altre forme di spese non effettivamente sostenute dalla stazione appaltante;
- spese coperte, anche parzialmente, da altre forme di contributo o finanziamento pubblico (divieto di cumulo);
- spese non di competenza dell'amministrazione (es. danni a strutture o impianti di proprietà privata ospitate in edifici pubblici, lavori di competenza di soggetti privati).

Il contributo ammesso deve essere decurtato dell'eventuale indennizzo riconosciuto dalla polizza assicurativa stipulata.

Non sono ammesse a contributo le somme rimaste a disposizione dell'amministrazione a conclusione dei lavori.

Ai fini delle verifiche istruttorie, in sede di saldo dovranno essere trasmessi agli uffici competenti gli atti relativi agli affidamenti effettuati e i giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute.

### **6. Modalità per l'assegnazione delle risorse**

Le schede ricognitive, acquisite agli atti regionali a seguito della ricognizione di cui alla d.g.r. 885/2023, e i documenti allegati, assumono valore di istanza di contributo e di documentazione per l'istruttoria; gli UTR territorialmente competenti acquisiscono dai Comuni i dati necessari per l'eventuale completamento delle schede ricognitive, nonché i documenti per la determinazione dell'importo ammesso a contributo.

Le risorse sono assegnate con provvedimento della U.O. Protezione Civile della Direzione Generale "Sicurezza e Protezione Civile" sulla base degli importi ritenuti ammissibili dai rispettivi UTR, con erogazione dell'acconto del 60% dell'importo ammesso a contributo per gli interventi per i quali sia avvenuto l'affidamento dei lavori.

Sono a carico degli Uffici Territoriali Regionali (UTR) di Regione Lombardia l'istruttoria per la determinazione dell'importo ammesso a contributo sulla base delle indicazioni di cui al presente documento, e l'istruttoria della rendicontazione con la conseguente liquidazione delle spese effettivamente sostenute, al netto dell'importo erogato in acconto.

### **7. Tempistiche**

Entro il **30 settembre 2023** la UO competente adotta il provvedimento di assegnazione del contributo e contestuale assegnazione dell'acconto nella misura indicata al Par.4.

Gli interventi dovranno essere conclusi e le spese sostenute entro il **31 dicembre 2023**.

I rendiconti delle spese sostenute dovranno essere trasmessi agli UTR in un unico invio per Comune, a conclusione di tutti gli interventi effettuati, con la massima tempestività, e comunque non oltre i successivi due mesi dal termine dell'ultimo intervento. Le risorse a saldo saranno liquidate entro due mesi dall'invio della rendicontazione, con le tempistiche di cui al presente paragrafo.